

APPUNTAMENTI

Giovedì 8, solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria, le SS. Messe avranno il consueto orario festivo (non c'è la S. Messa prefestiva).

Giovedì 8 presso il Santuario di Montagnaga di Pinè ad ore 15.00: celebrazione dell'Inno Akàthisto alla Madre di Dio per la pace.

Sabato 10 ad ore 15.00 presso la Cattedrale di Trento, a conclusione del monumentale restauro: S. Messa presieduta dal vescovo Ivan Maffei; l'arcivescovo Lauro eleverà una preghiera di affidamento di tutta la Diocesi a Maria.

Domenica 11, terza domenica di Avvento detta "Gaudete", celebriamo la "Giornata diocesana della carità": le offerte raccolte alle SS. Messe saranno ripartite fra la Caritas diocesana e la Caritas parrocchiale.

Domenica 11 presso l'oratorio di Ravina dalle ore 16.30 alle ore 18.00: terzo appuntamento di "Incontri Famiglie" (ove l'amore è di casa); per info: 3496151433 (Sisinio); sarà presente un servizio di animazione per bambini.

La S. Messa degli anniversari di matrimonio del 2022 sarà celebrata il giorno di Santo Stefano lunedì 26. Saranno raccolti i nominativi delle coppie presso le sacrestie sia di Romagnano che di Ravina.

RINGRAZIAMENTI

Dalla distribuzione delle corone d'Avvento e dei ceppi natalizi è stata raccolta, al netto delle spese, la somma di 2.103,00 euro, dei quali 1/3 saranno inviati alla p.s. Annarita nelle Filippine, 1/3 e 1/3 rispettivamente destinati alle esigenze delle parrocchie di Ravina e Romagnano. Un doveroso grazie a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione di questa iniziativa, in particolare ai ragazzi della catechesi che hanno preparato gli addobbi per abbellire questi segni natalizi.

La comunità ringrazia i famigliari del defunto Rinaldo Pisoni e della defunta Anna Forti Brunelli per l'offerta fatta in memoria dei loro Cari.

CAMPAGNA ABBONAMENTI A VITA TRENTINA 2023

Per rinnovo o nuovo abbonamento a Ravina è possibile contattare Elena Tamanini Micheli al numero 0461 933951.

A Romagnano ci si può rivolgere a Gabriella Franceschini al numero 347 0583068.



insieme

Foglio di collegamento delle
Parrocchie di Ravina e Romagnano
tel. 0461 922390

e-mail: parrocchiaro2021@gmail.com
www.parrocchiaro.it

N. 49 del 4 dicembre 2022



Cari parrocchiani,

quando gli uomini sognano una nuova società parlano certamente di un mondo in cui si affermano la giustizia e la pace. Ma quante volte il sogno rimane in realtà centrato su loro stessi. Il mondo perfetto, in fondo, è quello che garantirà il loro potere e per suo mezzo li renderà invulnerabili.

La liturgia di questa seconda domenica di Avvento risalta, invece, la distanza che separa il Regno di Dio da quello desiderato spontaneamente dagli uomini.

In esso la potenza del Messia è il servizio e la prima qualità dei suoi discepoli è la capacità di accoglienza e ciò suppone una conversione radicale.

Don Christian

"Maria, Vergine e Madre dell'attesa"

Se andiamo alla ricerca di un motivo esemplare che possa ispirare i nostri passi, e dare agilità alle cadenze del nostro cammino in questo periodo che ci separa dal Natale, dobbiamo assolutamente rifarci alla Madonna. Lei è la Vergine dell'attesa, la Vergine dell'Avvento, la Madre dell'attesa.

Lo sapete che nel Vangelo, prima ancora che ci venga detto il suo nome, viene riferito un fremito d'attesa che ardeva nella sua anima? San Luca, prima ancora di dirci che «il suo nome era Maria» (Lc 1,26), ci dice un'altra cosa: «In quel tempo l'angelo Gabriele venne mandato ad una ragazza promessa sposa ad un uomo di nome Giuseppe, della casa di Davide» (Lc 1,26-27).

«Promessa sposa», cioè fidanzata! Noi sappiamo che la parola fidanzata viene vissuta da ogni donna come un preludio di tenerezze misteriose, di attese. Fidanzata è colei che attende. Anche Maria ha atteso; era in attesa, in ascolto: ma di chi? Di lui, di Giuseppe! Era in ascolto del frusciare dei suoi sandali sulla polvere, la sera, quando lui, profumato di vernice e di resina dei legni che trattava con le mani, andava da lei e le parlava dei suoi sogni.

Maria viene presentata come la donna che attende. Fidanzata, cioè. Solo dopo ci viene detto il suo nome. L'attesa è la prima pennellata con cui san Luca dipinge Maria, ma è anche l'ultima. E infatti sempre san Luca il pittore che, negli Atti degli apostoli, dipinge l'ultimo tratto con cui Maria si congeda dalla Scrittura. Anche qui Maria è in attesa, al piano superiore, insieme con gli apostoli; in attesa dello Spirito (At 1,13-14); anche qui è in ascolto di lui, in attesa del suo frusciare: prima dei sandali di Giuseppe, adesso dell'ala dello Spirito Santo, profumato di santità e di sogni. Attendeva che sarebbe sceso sugli apostoli, sulla chiesa nascente per indicarle il tracciato della sua missione.

Vedete allora che Maria, nel Vangelo, si presenta come la Vergine dell'attesa e si congeda dalla Scrittura come la Madre dell'attesa: si presenta in attesa di Giuseppe, si congeda in attesa dello Spirito. Vergine in attesa, all'inizio. Madre in attesa, alla fine. E nell'arcata sorretta da queste due trepidazioni, una così umana e l'altra così divina, cento altre attese struggenti. L'attesa di lui, per nove lunghissimi mesi. L'attesa di adempimenti legali festeggiati con frustoli di povertà e gaudi di parentele. L'attesa del giorno, l'unico che lei avrebbe voluto di volta in volta rimandare, in cui suo figlio sarebbe uscito di casa senza farvi ritorno mai più. L'attesa dell'«ora»: l'unica per la quale non avrebbe saputo frenare l'impazienza e di cui, prima del tempo, avrebbe fatto traboccare il carico di grazia sulla mensa degli uomini. L'attesa dell'ultimo rantolo dell'unigenito inchiodato sul legno. L'attesa del terzo giorno, vissuta in veglia solitaria, davanti alla roccia.

Attendere: infinito del verbo amare. Anzi, nel vocabolario di Maria, amare all'infinito.

Convertici, o Emmanuele, cambia le nostre logiche, sovverti i nostri parametri. Germoglia in noi, o Virgulto di Iesse, nasci dalle nostre radici, anche da quelle più malate e ferite; fiorisci nei nostri deserti, perché dove la morte ci ha colpito e la sfiducia ci ha inaridito, proprio da lì possa venire fuori nuova vita.

Vieni, Signore Gesù, noi ti invociamo, vieni!

Orari e intenzioni delle messe della prossima settimana:

a Ravina:

Domenica 4	ore 9,00	II DOMENICA DI AVVENTO Fernando Mazzalai, Amabile Paris, Remo Ferrari, Mario e Giuseppina Cattoni, Umberto e Lidia Paris, Ezio e Maria Dallago.
	ore 18,30	per la comunità.
Lunedì 5	ore 8,00	.
Mercoledì 7	ore 8,00	Def.ti fam. Tarter.
Giovedì 8	ore 9,00	IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA - Solennità Ferdinando Valentini (anniv.), Mario Casagranda, Vittorio Ellena.
	ore 18,30	Augusto Coser.
Venerdì 9	ore 18,30	Fernando Mazzalai.
Domenica 11	ore 9,00	III DOMENICA DI AVVENTO Defunti Bernabè.
	ore 18,30	per la comunità.

a Romagnano:

Domenica 4	ore 10,30	II DOMENICA DI AVVENTO per la comunità, Umberto Ravagni (anniv.).
Martedì 6	ore 8,00	Don Tommaso Montrasio (anniv.), Alberto Geri, Anna Forti e def. fam. Forti.
Giovedì 8	ore 10,30	IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA - Solennità Elena Franceschini, def.ti fam. Brunelli.
Sabato 10	ore 18,30	Luigi Ferraris.
Domenica 11	ore 10,30	III DOMENICA DI AVVENTO per la comunità, Luigi Ferraris (II anniv.), Angela S. (trentesimo).

Si ricorda che il sacerdote celebrante può applicare una sola intenzione alla santa messa che celebra. Durante la preghiera eucaristica vengono pronunciati tutti i nomi. Le altre intenzioni, oltre a quella applicata dal sacerdote, vengono inviate ai missionari o altri sacerdoti che non hanno intenzioni per le messe che celebrano.

NB! In presenza di funerali la s. Messa del giorno non viene celebrata e le intenzioni vengono ricordate nei giorni successivi.